



COMUNE di FIAVE'

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2024 – 2025 – 2026

Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio comunale nr. 21 dd. 28.12.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Giorgio Merli

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3bis D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).

PREMESSA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
1.1 POPOLAZIONE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
1.2 TERRITORIO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
1.3 DOTAZIONI TERRITORIALI E RETI INFRASTRUTTURALI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
1.4 ECONOMIA INSEDIATA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i> 22	
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	26
3.4.1 <i>La spesa corrente</i>	26
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	29
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	38
3.5 INDEBITAMENTO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	42
3.6 GESTIONE DEL PATRIMONIO	44
3.7. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	45
3.7.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	45
3.8. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	49

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Visto il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale dd. 07.07.2023 il quale dispone che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 dei Comuni, relativo all'esercizio finanziario 2024, è uniformato a quello stabilito dalla normativa nazionale, derogando in questo modo al termine ordinario del 31 dicembre dell'anno precedente. Inoltre stabilisce che in caso di ulteriore proroga da parte dello Stato del predetto termine, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

Andamento demografico

1.1.1	Popolazione legale al censimento al 20.10.2011		n.	1.098
1.1.2	Popolazione residente al 31.12.2022 (penultimo anno precedente) - di cui:		n.	1.038
	maschi		n.	502
	femmine		n.	536
	nuclei familiari		n.	464
	comunità/convivenze		n.	0
1.1.3	Popolazione al 01.01.2022 (penultimo anno precedente)		n.	1071
1.1.4	Nati nell'anno		n.	4
1.1.5	Deceduti nell'anno		n.	10
	Saldo naturale		n.	
1.1.6	Immigrati nell'anno		n.	23
1.1.7	Emigrati nell'anno		n.	53
	Saldo migratorio		n.	-30
1.1.8	Popolazione al 31.12.2022 (penultimo anno precedente)		n.	1038
	di cui:			
1.1.9	In età prescolare (0/5 anni)		n.	41
1.1.10	In età scuola obbligo (6/16 anni)		n.	114
1.1.11	In forza lavoro (17/29 anni)		n.	132
1.1.12	In età adulta (30/64 anni)		n.	492
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)		n.	259

Nel Comune di Fiavè alla fine del 2022 risiedono 1038 persone, di cui 502 maschi e 536 femmine, distribuite su 24 kmq.

Nel corso dell'anno 2022:

Sono stati iscritti 7 bimbi per nascita e 23 persone per immigrazione;

Sono state cancellate 10 persone per morte e 53 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a -30 unità.

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1.2.1	Superficie		Kmq 24
-------	------------	--	--------

1.2.2	Risorse idriche Laghi Fiumi e torrenti		n. 0 n. 2
1.2.3	Strade – Statali – Provinciali – Comunali – Vicinali – Autostrade		Km 7 Km 2 Km 6 Km 2 Km 0
1.2.4	Piani e strumenti urbanistici vigenti Piano regolatore adottato Piano regolatore approvato Piano di fabbricazione Piano edilizia economica e popolare Piano insediamenti produttivi - industriali - artigianali - commerciali - altri strumenti	SI NO NO NO NO NO NO NO	Deliberazione della Giunta Provinciale n.892 del 14.6.2019

1.3 Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

		TIPOLOGIA				ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			NO
			2016	2017	2018	al 31.12.19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	
ISTRUZIONE	1.3.2	Nidi d'infanzia – n. strutture	n. /	n. /	n. /	n. /	n. /	n. /	n. /	
	1.3.2	Scuole infanzia provinciali	num. 1 posti n. 40	num. 1 posti n. 40	num. 1 posti n. 40	num. 1 posti n. 40	num. 1 posti n. 40	num. 1 posti n. 40	num. 1 posti n. 40	
	1.3.2	Scuole primarie (ex elementari)	num. 1 posti n. 70	num. 1 posti n. 70	num. 1 posti n. 70	num. 1 posti n. 70	num. 1 posti n. 70	num. 1 posti n. 70	num. 1 posti n. 70	
	1.3.2	Scuole secondarie di I grado (ex medie)	num. / posti n. /	num. / posti n. /	num. / posti n. /	num. / posti n. /	num. / posti n. /	num. / posti n. /	num. / posti n. /	
	1.3.2	Strutture residenziali per anziani	n. /	n. /	n. /	n. /	n. /	n. /	n. /	
	1.3.2	Farmacie comunali	n. /	n. /	n. /	n. /	n. /	n. /	n. /	
SERVIZIO IDRICO E FOGNARIO	1.3.2.7	Rete fognaria in Km.								
		-bianca	Km 41	Km 41	Km 41	Km 41	Km 41	Km 41	Km 41	
		-nera	Km 41	Km 41	Km 41	Km 41	Km 41	Km 41	Km 41	
		-mista	Km /	Km /	Km /	Km /	Km /	Km /	Km /	
	1.3.2.8	Esistenza depuratore	☒ sì ☐ no	☒ sì ☐ no	☒ sì ☐ no	☒ sì ☐ no	☒ sì ☐ no	☒ sì ☐ no	☒ sì ☐ no	
	1.3.2.9	Rete acquedotto in km	Km 40	Km 40	Km 40	Km 40	Km 40	Km 40	Km 40	
	1.3.2.1	Attuazione servizio idrico integrato	☒ sì ☐ no	☒ sì ☐ no	☒ sì ☐ no	☒ sì ☐ no	☒ sì ☐ no	☒ sì ☐ no	☒ sì ☐ no	
	1.3.2.1	Aree verdi, parchi, giardini	n. 7 hq 3	n. 7 hq 3	n. 7 hq 3	n. 7 hq 3	n. 7 hq 3	n. 7 hq 3	n. 7 hq 3	
	1.3.2.1	Punti luce di illuminazione pubblica	n. 419	n. 419	n. 419	n. 419	n. 419	n. 419	n. 419	
	1.3.2.1	Rete gas metano in Km.	Km 2	Km 2	Km 2	Km 2	Km 2	Km 2	Km 2	

		TIPOLOGIA				ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			NO
			2016	2017	2018		31/12/20	31/12/21	31/12/22	
RIFIUTI		Raccolta rifiuti in quintali								
		-civile e industriale	q. 0	q. 0	q. 0	q. 0	q. 0	q. 0	q. 0	
		- industriale	q. 0	q. 0	q. 0	q. 0	q. 0	q. 0	q. 0	
		-raccolta differenziata	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	
	1.3.2	Esistenza discarica	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	
MEZZI	1.3.2.1	Mezzi operativi (mezzi speciali, autocompressori, pale meccaniche)	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6	
	1.3.2.1	Veicoli (autocarri, autovetture, motocicli)	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	
	1.3.2.1	Centro elaborazioni dati	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no	
SISTEMA	1.3.2.1	Personal computer	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9	

Titoli edilizi	2018	2019	2020	2021	2022
Permessi di costruire	6	6	14	4	14
Permesso di costruire: SCIA + DIA + CILA	34	25	23	16	40

1.4 Economia insediata

Fiavè sorge a m. 669 di quota e si colloca nella parte occidentale della Provincia Autonoma di Trento in quella porzione di territorio denominato "Giudicarie". Dista 7 km dalle Terme di Comano, importante centro di cura e trattamento dei problemi cutanei, 9 km dal Lago di Tenno, 18 km da Riva del Garda, dalle Dolomiti di Brenta, e dal Parco Adamello Brenta, e 36 km da Trento.

Oltre al centro principale individuato nell'abitato di Fiavè, il Comune è costituito da altri paesi più piccoli ma anch'essi caratteristici e accoglienti: Ballino, Favrio, e Stumiaga e da abitati sparsi Cornelle, Doss - Torbiera, Castil, Valec, Curè. Le radici storiche di questi luoghi affondano davvero lontano, nella profondità della Torbiera, oggi Riserva Naturale di grande interesse naturalistico, dove il nastro del tempo si riavvolge fino alla preistoria, grazie alla presenza all'interno di essa dell'importante sito palafitticolo Fiavè - Carèra, aggiunto recentemente insieme ad altri 110 siti palafitticoli dell'arco alpino, alla preziosa collana dei beni tutelati dall'UNESCO.

Nell'economia locale è forte il ruolo svolto dall'agricoltura (circa una trentina di imprese agricole) e dalla produzione lattiero casearia.

Sul territorio sono presenti:

- imprese artigiane (n.2 idraulici, n.1 falegnami, n.2 meccanici, n.1 dentista, n.1 produzione gelati e dolci, n.1 estetista);
- attività commerciali (n.1 negozio con reparto alimentare ed extralimentare, n.1 supermercato con annesso tabaccheria, edicola e ricevitoria del lotto, n.1 panificio);
- pubblici esercizi (n.4 alberghi con relativo ristorante, n.1 garni, n.2 B&B, n.1 agriturismo, n.1 casa vacanze, n.2 pizzerie, n.4 bar, n.1 bistrò);

–attività del settore terziario (n.1 sportello bancario, n.1 ufficio postale, n.1 farmacia, n.2 studi tecnici, n.1 studio di investigazione).

Turismo:

Attività alberghiere: esercizi n. 4 posti letto: 153

Attività extra alberghiere: esercizi n. 182 posti letto: 899

Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale ad inizio mandato, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, che si esplicitano nei dati contabili, grafici e relative argomentazioni di seguito esposti nei vari punti del presente documento.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

Di seguito il programma amministrativo 2020-2025 e le linee programmatiche:

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2020 -2025 COMUNE DI FIAVE'
LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI
DA REALIZZARE DURANTE IL MANDATO 2020 – 2025
(art. 52 statuto comunale)

Elaborare un programma di consiliatura non significa solo predisporre un elenco di cose da fare, di progetti ed interventi, ma significa esprimere anche una visione di futuro.

Presentiamo al Consiglio Comunale un programma che permetta alla nostra Comunità di fare un ulteriore passo in avanti, capace di guardare anche ad obiettivi di medio e lungo termine.

Gli obbiettivi principali sono:

- ottimizzazione dei servizi presenti e creazione di nuovi servizi rivolti a migliorare la qualità della vita a chi vive nella nostra Comunità e per rendere più ospitale il nostro territorio;

- trasparenza, partecipazione e interesse pubblico, ascolto e rispetto dei cittadini;

- crescita turistica ed economica sfruttando tutte le potenzialità presenti sul nostro territorio ricco di paesaggi, architettura rurale, storia, cultura, prodotti locali.

Ora passiamo al programma dettagliato suddiviso per tematiche.

CITTADINO AL CENTRO

Sarà nostro impegno:

-attivare varie forme di comunicazione, di scambio opinioni e di ascolto dei cittadini, tra i quali: “Sensor civico” per segnalazioni di interventi urgenti diretti agli uffici comunali ed al Sindaco, messaggi, avvisi alla popolazione su cartaceo;

-utilizzare l’organo informativo del Comune di Fivè “Lungo il Carèra” per fornire alla Comunità, ai cittadini all’estero, ed ai contribuenti, informazioni dettagliate sull’attività istituzionale dell’amministrazione, delle associazioni e delle attività economiche.

Il notiziario dovrà essere arricchito con: fotografie, racconti di fatti e di testimonianze utili a mantenere viva la memoria della nostra Comunità; rubriche su argomenti specifici di interesse collettivo, in modo da promuovere la partecipazione attiva della popolazione alla vita sociale del paese;

-coinvolgere le attività economiche per la sponsorizzazione del notiziario;

-promuovere, occasioni di aggregazione e di integrazione all’interno della Comunità. Da qui, la necessità di individuare un locale idoneo, affinché diventi luogo di ritrovo culturale e ricreativo per ragazzi, giovani, anziani, mamme, assistenti domiciliari e per tutti coloro che in futuro ne avranno bisogno.

Riteniamo, che il progetto sociale “compagnia agli anziani”, attualmente gestito in forma associata con gli altri Comuni, per rispondere davvero ai bisogni concreti dell’anziano, dovrà essere maggiormente conosciuto dai nostri anziani, e soprattutto ampliato e proposto per tutto l’anno, e cioè senza interruzioni;

-favorire iniziative culturali, ambientali e sociali rivolte a tutte le fasce d’età;

-valorizzare gli artisti locali: musicisti, pittori, poeti ed anche i nostri hobbisti;

-organizzare riunioni per dare informazioni sull’attività amministrativa dell’amministrazione e su qualsiasi altro tema che sta a cuore della popolazione. Questi incontri sono proficui anche per intercettare i bisogni dei cittadini, raccogliere suggerimenti e critiche costruttive;

-incentivare serate informative di protezione civile, sicurezza dei cittadini, primo soccorso, prevenzione incendi camini, per uno stile di vita sano, sulle dipendenze, sulla violenza contro i soggetti più deboli, sui servizi all’anziano, sulla genitorialità;

-avviare corsi di insegnamento delle lingue, sull’uso del computer e di Internet, di orticoltura, nonché corsi su ogni argomento di interesse collettivo;

- proseguire con i corsi “università della terza età e del tempo libero” rendendoli più fruibili alle cittadine ed ai cittadini del Comune di Fivè;

-sostenere corsi per migliorare il benessere fisico dei nostri cittadini, come attività motorie per anziani, yoga, ginnastica ed iniziative di promozione per l’avvicinamento dei ragazzi alle attività sportive;

-aiutare la crescita demografica, mediante erogazione di incentivi alle famiglie;

-sollecitare l’intervento di realizzazione della rete di telecomunicazione ad alta velocità in fibra ottica, per una connessione capiente e veloce fino alle abitazioni e alle sedi aziendali.

SERVIZI COMUNALI

Dobbiamo:

-migliorare i servizi essenziali per la qualità della vita e la sicurezza dei cittadini: illuminazione pubblica; viabilità stradale; qualità dell’acqua (vedi paragrafo azioni ed interventi da fare nel prossimo quinquennio).

-aggiornare il piano di protezione civile ed i regolamenti comunali più datati, ormai non più adeguati alle norme ed alle esigenze dei cittadini, in primis il regolamento edilizio comunale.

Inoltre, occorre:

- eseguire una seria riflessione sul proseguimento o meno delle gestioni associate in essere con gli altri Comuni. Se tali gestioni, provocano rallentamento all'interno della struttura comunale, i costi sono elevati ed i servizi non sono adeguati; allora è meglio verificarne la convenienza e conseguentemente individuare scelte ottimali rivolte ad una riorganizzazione degli uffici per ripristinare una struttura amministrativa efficiente ed efficace;

- integrare gli impianti di videosorveglianza, gestito dal Corpo di Polizia Locale delle Giudicarie, presso le isole ecologiche, il Centro raccolta materiali, il Municipio, la palestra comunale, la scuola elementare, la piastra del ghiaccio nel parco sportivo della Pineta, la struttura ricreativa "Rudel" e nei punti strategici da individuare insieme alla Polizia Locale;

- proseguire con gli altri Comuni delle Giudicarie nella gestione dei servizi sovracomunali di Valle come: biblioteca, istituto comprensivo, ecomuseo, asilo nido, azione 19 "lavori nel verde" "compagnia agli anziani", e progetto giovani. Per quest'ultimo è fondamentale la condivisione di progetti, in primis, con il Gruppo Giovani e le associazioni di Fivè, per proporre progetti di valenza locale e favorire la partecipazione diretta dei nostri giovani alle attività programmate.

Faremo l'analisi dei costi e dei ricavi dei servizi sovra comunali erogati dal Comune di Fivè come il servizio palestra e piastra del ghiaccio. Le spese di gestione dei suddetti servizi, sono molto ingenti, soprattutto le spese energetiche, che per il momento sono a carico esclusivamente del nostro Comune. Riteniamo, vista l'ampia affluenza di utenti proveniente da tutta la Valle, che anche gli altri Comuni delle Esteriori debbano concorrere al pagamento di una parte di spese, come avviene già per i servizi sovra comunali attivati, dove tutti i Comuni della Valle contribuiscono con una quota spese, compreso quello di Fivè.

VOLONTARIATO ED ASUC FRAZIONALI

Uguale trattamento dobbiamo riservare a tutte le associazioni operanti nel nostro territorio (associazioni di volontariato, cori parrocchiali, Corpo dei Vigili del Fuoco, ASUC frazionali). Per questo, dovremo razionalizzare gli spazi comunali attualmente disponibili ed idonei, assegnandoli in modo funzionale alle associazioni ed ai gruppi, che ne hanno necessità, sia come sede che come deposito attrezzatura.

Proseguirà l'attività di implementazione dell'attrezzatura necessaria alla caserma dei vigili del fuoco, attrezzandola in maniera idonea a far fronte ad eventuali emergenze ed ai bisogni degli stessi Pompieri, ai quali rivolgiamo il nostro sincero ringraziamento per il loro costante servizio reso alla Comunità. Per avvicinare e sensibilizzare la cittadinanza ed i ragazzi alle attività del corpo dei vigili del fuoco, istituiremo, in sinergia con il corpo stesso, la "Giornata del Pompiere".

Doveroso ringraziamento anche a tutte le associazioni, ai numerosi volontari, impegnati e sempre disponibili a dare una mano per il Bene Comune di Fivè.

Per mantenere attivo il dialogo e per affrontare insieme e risolvere le problematiche presenti, programmeremo incontri periodici con le associazioni. Dobbiamo essere al loro fianco per agevolare la loro generosa attività, da sostenere sia in termini finanziari ma anche attraverso l'appoggio costante del sindaco, degli amministratori e della struttura comunale: uffici e cantiere comunale.

Alle quattro ASUC offriamo la collaborazione degli uffici comunali, ed in sinergia programmeremo nell'interesse della popolazione, gli interventi necessari da realizzare sul territorio, che nella stragrande maggioranza dei casi appartiene alla proprietà collettiva frazionale, gestita autonomamente dal Comitato A.SU.C.. Conseguentemente la gestione del nostro Bene Comune, non potrà prescindere da un dialogo sereno, costruttivo e costante con le ASUC frazionali.

AGRICOLTURA AMBIENTE

L'agricoltura è fondamentale per una gestione attiva del territorio. Siamo convinti che in un sistema

di partecipazione si possa arrivare a migliorare la qualità della vita di tutti noi e ad arricchire di molto l'accoglienza.

Il confronto collaborativo con i nostri agricoltori consentirà di trovare le soluzioni sostenibili alle problematiche presenti sia nelle aziende agricole di una certa dimensione, che in quelle medio piccole anche intervenendo, se necessario, con eventuali varianti urbanistiche al piano regolatore generale. (La nostra Arianna, Assessore all'Agricoltura insieme ad alcuni consiglieri ha già iniziato questo confronto con gli allevatori, visitando le loro aziende.)

La presenza nel nostro Comune di diverse stalle impone di trovare un'equilibrata convivenza tra l'agricoltura, la società civile ed il turismo, se vogliamo effettivamente attrarre nuovi ospiti. In tal senso, auspichiamo davvero consapevolezza e collaborazione, affinché si mettano in atto i giusti accorgimenti rivolti ad un continuo miglioramento nella qualità dei propri prodotti e delle proprie aziende sia in termini paesaggistico-ambientale che di benessere animale. Sosterremo qualsiasi proposta utile a promuovere buone pratiche agricole, visite didattiche ed a valorizzare le attività delle aziende agricole presenti, che producono: latte, formaggi, gelati, ortaggi, miele, piccoli frutti, noci e che svolgono attività florovivaistica, allevamento di trote e allevamenti di galline ovaiole.

E tanto per essere concreti e favorire le vendite dei prodotti locali, vorremo istituire a Fiaavè, nell'area più idonea, un piccolo mercato con spazio dedicato al mercato contadino ed ai nostri hobbisti, previa condivisione con tutti i soggetti coinvolti. Il mercato, lo riteniamo un arricchimento dei servizi già presenti, oltre che un possibile luogo di aggregazione sociale. I consumatori di Fiaavè e quelli dei paesi vicini che si avvicineranno a questo nuovo servizio, porteranno sicuramente benefici all'intero comparto economico locale.

Presteremo particolare attenzione all'ambiente, l'impegno per il miglioramento delle condizioni ambientali riguarda tutti. Per sensibilizzare i cittadini promuoveremo specifiche iniziative, coinvolgendo in primis i ragazzi. Sarà nostra premura programmare serate informative sulla qualità dell'aria e dell'acqua, sull'uso di energie alternative a minor impatto ambientale, su come fare la corretta raccolta differenziata dei rifiuti, e sul loro conferimento alle isole ecologiche ed al C.R.M. Riproporremo la giornata del riuso, molto apprezzata negli anni passati in cui si svolgeva regolarmente nel mese di luglio, la lotteria riciclona per i ragazzi e la giornata ecologica in collaborazione con i Pompieri, le ASUC e le associazioni.

Visto il riconoscimento del nostro territorio a Riserva della Biosfera, la valenza di esso a livello ambientale e coerentemente con i principi di sostenibilità ambientale ad essa relativi, solleciteremo i Comuni delle Giudicarie Esteriori, ad avviare in sinergia, il percorso per l'ottenimento della certificazione EMAS, che il Comune di Fiaavè, aveva già ottenuto nel 2007. A quel tempo eravamo il 5° Comune a livello provinciale ed il 51° a livello nazionale ad ottenere l'ambizioso riconoscimento EMAS, che però venne sospeso nel 2015 dalla Amministrazione guidata da Angelo Zambotti, facente parte dell'attuale gruppo di minoranza "Fiaavè dalle Dolomiti al Garda".

ECONOMIA LOCALE

Dobbiamo puntare e non finiremo mai di ripeterlo, sulla crescita turistica ed economica di Fiaavè, se vogliamo almeno tentare, di ridurre l'allontanamento dei giovani e creare nel contempo nuove prospettive di sviluppo locale.

A Fiaavè, negli ultimi decenni, sono nate, cresciute e purtroppo cessate diverse attività economiche. I bar, bistrò, ristoranti, alberghi, B&B, casa per ferie, negozi, caseificio, laboratori, artigiani, assumono manodopera locale e pagano gran parte delle tasse comunali, cercheremo di fare il possibile, per creare le condizioni migliori per cui rimangano in loco per proseguire il loro lavoro.

Valuteremo, la possibilità di concedere mediante l'introduzione di parametri condivisi e legittimi, benefici alle attività economiche che soffrono di più e che hanno dovuto sospendere la propria attività a causa della situazione di emergenza covid 19. I piccoli negozi e i bar sono l'anima del paese e luoghi preziosi di aggregazione. Per noi, l'obiettivo più ambizioso sarà quello di creare le condizioni per cui si scelga Fiaavè

per aprire nuove attività.

CULTURA, PALAFITTE DI FIAVE' (PATRIMONIO UNESCO),

NATURA, TURISMO

Punti di forza da valorizzare:

Le Palafitte di Fiaavè, patrimonio dell'Umanità, la nostra straordinaria Valle ed il nostro meraviglioso Fiaavè, che offre miriadi di luoghi di interesse e di attrazioni come paesaggi indimenticabili, il sito palafitticolo, il museo, la riserva naturale della Torbiera, la produzione agricola, Castel Campo, i borghi e l'architettura rurale, le attività sportive e ricreative, escursioni in montagna o al lago, passeggiate all'aria aperta, percorsi orienteering, percorsi mountain bike, e- bike.

La vicinanza al lago di Garda, ed alle Dolomiti di Brenta (patrimonio Unesco), entrambi richiamo turistico internazionale e mondiale, con un ampio bacino di utenza, richiede necessariamente da parte degli enti preposti e delle aziende, progetti condivisi di marketing dalle Dolomiti al Garda, per uno sviluppo turistico della nostra Valle e di Fiaavè.

Da tempo si parla di collegare i percorsi ciclabili delle Giudicarie Esteriori alla rete delle piste ciclabili del Trentino e del Lago di Garda. Ora, si deve assolutamente fare e la Provincia dovrà impegnarsi concretamente in tal senso, per rendere anche la nostra zona, come il resto del Trentino, attrattiva agli appassionati bikers.

Per facilitare l'esplorazione e la conoscenza dei luoghi più belli ed interessanti con un mezzo di mobilità alternativa e sostenibile promuoveremo l'uso delle bici elettriche con conseguente posa in diversi punti di colonnine ricarica e-bike e kit per riparazione bici.

A Fiaavè, grazie alle strutture esistenti ed alla sua ricchezza in termini culturali, storici e ambientali, è possibile incentivare la presenza di giovani per scambi interculturali, programmi e viaggi studio per studenti stranieri e locali.

L'Azienda Termale di Comano, con l'auspicio che inizino a breve gli investimenti programmati più di 10 anni fa, finanziati dalla Provincia e per la prima volta anche dai Comuni proprietari, deve necessariamente farsi conoscere anche all'Estero, puntare sulla clientela straniera e sulla qualità dei servizi offerti, sia per la cura della persona che per il suo benessere psico-fisico, per diventare davvero, il traino dell'economia della Valle, con l'aumento di posti occupazionali e apertura annuale dell'intero compendio termale.

La riserva di Biosfera Alpi Ledrensi e Giudicaria ed il Parco Fluviale della Sarca offrono una grande opportunità di visibilità internazionale. Le risorse disponibili della Rete delle Riserve consentiranno di realizzare importanti interventi di gestione sostenibile nella nostra Riserva Naturale (Torbiera), luogo di eccezionale valore naturalistico, con una interessante peculiarità: l'escavazione della torba fino agli anni '60.

Solleciteremo la Provincia affinché questa parte di storia venga sviluppata e faccia riemergere le vecchie pratiche di escavazione e di utilizzo della torba, mediante attività didattiche specifiche in loco. Visto l'alto valore naturalistico ed archeologico della Torbiera proporremo alla Provincia ed agli enti preposti, l'attuazione di una guida scientifica alla riserva naturale, che contenga anche le informazioni storiche sull'attività di escavazione della torba e le indicazioni di percorsi per esplorare gli altri luoghi di interesse geologico naturalistico presenti fra i quali: la grotta Camerona di Castil e la Cascata Sajat a Ballino. Indubbiamente il Parco archeologico Fiaavè – Carèra con la ricostruzione del nuovo villaggio palafitticolo, assieme al Museo, costituirà un vero e proprio Polo archeologico, di importanza internazionale.

Già il Museo delle Palafitte è stato molto apprezzato da studiosi e visitatori di tutto il mondo, siamo convinti che lo sarà anche il nuovo Parco archeologico nella Torbiera di Fiaavè, immerso in un contesto ambientale unico.

Gli ingenti investimenti portati avanti dalla Provincia Autonoma, il prestigioso riconoscimento

UNESCO del sito palafitticolo, confermano la notorietà a livello mondiale delle ricerche condotte ancora negli anni '70 dal maestro Renato Perini, cittadino onorario di Fiaavè. Il sito palafitticolo di Fiaavè ha fornito una quantità enorme di informazioni.

Non mancherà da parte dell'amministrazione la responsabilità a valorizzare al meglio le nuove opere archeologiche, facenti parte del patrimonio Unesco, mantenendo un'attiva collaborazione con la Soprintendenza dei Beni Culturali della Provincia

Come già detto, Ballino, Favrio, Fiaavè, Stumiaga hanno tanto da offrire storia, cultura, sport, escursioni, passeggiate, Castel Campo, borghi, paesaggi indimenticabili, prodotti locali. Il tutto dovrà essere pubblicizzato mediante la realizzazione di una guida turistica completa che individui i diversi luoghi di interesse ed i numerosi percorsi e le attività ricreative e sportive proposte.

Tutto il territorio si presta per vacanze rigeneranti rivolte alla famiglia, agli anziani ai disabili, dobbiamo quindi investire nel turismo per le famiglie, nel turismo sociale, ed anche in quello sportivo viste le diverse strutture sportive presenti.

Per questo e naturalmente per gli amanti della vacanza itinerante, valuteremo la possibilità di localizzare un'area di servizio e sosta - camper.

La sfida futura sarà quella di cogliere tutte le opportunità per valorizzare e promuovere al meglio il nostro ricco patrimonio naturale, culturale e storico.

Dovremo quindi puntare con forza sull'ospitalità, che deve necessariamente passare attraverso una maggior pulizia, cura, ed abbellimento dei nostri paesi (isole ecologiche, strade, marciapiedi, spazi comunali) e la creazione di nuove aree verdi attrezzate per rendere sempre più attraente ogni angolo.

Assicuriamo massima collaborazione per l'organizzazione di eventi sportivi, utili per la promozione del territorio.

SCUOLA

Rapporti di collaborazione con gli insegnanti, anche nell'intento di far conoscere ai ragazzi l'Ente Comune e coinvolgerli nell'attività di rispetto ambientale. Finzieremo le attività integrative scolastiche della Scuola Elementare e della Scuola Materna, al fine di avvicinare i ragazzi alla lettura mediante incontri periodici sul territorio e nella Biblioteca di Valle a Ponte Arche e di stimolare iniziative di conoscenza del proprio territorio. A riguardo abbiamo già avuto incontro anche con le insegnanti della Scuola Elementare il 12.10.2020 e con Presidente e Segretaria della Scuola Materna il 14.10.2020.

AZIONI ED INTERVENTI DA REALIZZARE NEL PROSSIMO QUINQUENNIO 2020 -2025

Comune di Fiaavè /Comuni delle Giud.Est./ P.A.T./Comunità Giudicarie/ Collaborazioni ASUC frazionali:
"Progetto sociale "Azione 19".

Per garantire le regolari manutenzioni delle aree verdi, delle strade forestali e comunali, comprese le banchine stradali, gli incroci, gli accessi al paese, i lavori di piccola entità utili per le manutenzioni del patrimonio pubblico e collettivo, gli interventi di abbellimento urbano ed extraurbano, la manutenzione dei sentieri, sarà necessario, con il coinvolgimento delle ASUC frazionali, rielaborare le condizioni previste nella convenzione del progetto sociale sovracomunale lavori nel verde azione 19, sottoscritta negli anni scorsi dal Comune di Fiaavè, ma che ha portato pochi risultati. Conseguentemente, dovremo individuare i lavori da eseguire nel nostro territorio con una squadra di lavoratori riservata al Comune di Fiaavè, che possa svolgere i lavori poc'anzi citati in modo efficiente ed in maniera integrata con gli operai del cantiere comunale.

Elenchiamo di seguito i lavori più rilevanti da inserire nel progetto azione 19, e nel progettone, che abbiamo già portato all'attenzione della APT Terme di Comano nella riunione del 7.10.2020 con Presidente e Direttore. -sistemazione sentiero con relative manutenzioni, che da Castil di Ballino porta alla "Camerona", ampia grotta molto suggestiva di notevole valore naturalistico;

-realizzazione collegamento Fiavè Dasindo mediante il completamento del percorso ciclopeditonale per mountain bike e passeggiate in Val dei Caign lungo il torrente Carèra, luogo situato ad est di Fiavè, in una valletta anch'essa suggestiva arricchita dalla presenza di una cascata straordinaria e dai ruderi di un vecchio mulino. Attualmente esiste un accesso unico nei pressi del Centro Raccolta Materiali, da una stradina sterrata, sistemata 15 anni fa e ormai abbandonata, che necessita di manutenzione;

-realizzazione in loc. Sajant di idoneo sentiero per consentire l'accesso anche alle famiglie e creazione di aree attrezzate che permettano ai visitatori di ammirare la stupenda cascata Sajant;

-recupero del vecchio sentiero che dalla Busca (Fiavè) porta a Gallio (Comune di Bleggio Superiore), per percorso mountain bike, passeggiate a piedi e a cavallo;

-creazione percorso escursionistico rivolto a valorizzare tratti della linea difensiva austro-ungarica, ancora in buono stato conservativo, inseriti nel lungo sbarramento trincerato a sud di Ballino, sia in località Castil sia lungo il corso del Rio Secco.

In tal modo, si potranno creare nuovi percorsi per mountain bike e nuove passeggiate per rendere ancora più attraente il nostro territorio.

Gli operai comunali in collaborazione con la squadra di lavoro del progetto "azione 19", potranno eseguire le necessarie ed urgenti manutenzioni al patrimonio comunale come il consolidamento di muri di sostegno attualmente in stato di degrado, le manutenzioni dei muri perimetrali e dei vialetti dei cimiteri, delle ringhiere, dei serramenti dei fabbricati comunali, dei tombini e quant'altro si renderà necessario realizzare.

Comune di Fiavè /P.A.T./ Collaborazioni: ASUC e Gruppo Alpini Fiavè.

Area ricreativa "Rudel" ampio balcone panoramico con vista sul nuovo Parco archeologico di Fiavè: Riquilificazione struttura ed area connessa.

Per rendere maggiormente funzionale e fruibile ai fini ricreativi la struttura sarà necessario realizzare i seguenti interventi:

- ampliamento della struttura esistente con una tettoia lato sud per facilitare la somministrazione di bevande e alimenti;

- costruzione nello spazio adiacente, attualmente inutilizzabile, di un'ampia tettoia aperta sui lati, da utilizzare per le feste campestri e per offrire ospitalità alle scolaresche e gruppi di turisti, in visita al nuovo Villaggio Palafitticolo Fiavè Carèra;

- un percorso pedonale di accesso alla struttura adeguato alle norme per i disabili, con posa di gruppi panche per pic nic.

Per quanto riguarda il sentiero del Latte, inaugurato recentemente, con partenza dalla Piazza di Fiavè, sarà nostra cura modificare il percorso per renderlo più coerente alla realtà:

- ampliando l'itinerario con il coinvolgimento del Paese di Stumiaga per la presenza in loco dell'ex caseificio turnario (vicino alla travaia);

- integrando il percorso di Fiavè con l'indicazione del Caseificio "Fontanel" situato in Via 3 novembre, tra l'altro, unico caseificio attivo rimasto in loco.

Comune di Fiavè/PAT/Comunità Giudicarie/Collaborazione con l'ASUC di Fiavè.

Completamento collegamento alla rete delle piste ciclabili delle Giudicarie e dell'Alto Garda: tratto Dasindo Ballino e messa in sicurezza strada dei Laghi tratto Stumiaga- loc. Pineta con verifica sicurezza accessi e conseguente messa norma, posa eventuali nuovi attraversamenti pedonali, manutenzioni straordinarie al muro di consolidamento lato ovest strada dei Laghi tratto Stumiaga /Canova. Questo ultimo intervento è già stato programmato dal Servizio Gestione Strade della PROVINCIA che inizierà i lavori nella prossima primavera. Nell'incontro avuto il 14.10.2020 con i responsabili abbiamo dovuto assicurare una quota spesa a carico del Comune di Fiavè di circa 3.000,00 Euro. Anche se la strada non è di proprietà del

Comune, rimane a carico del Comune ugualmente in quanto con le modifiche apportate nell'anno 2017 dalla precedente amministrazione sul perimetro del Centro Abitato, tutto il tratto da Stumiaga (inizio paese c/o la strada che porta a Valec) a Fiaavè (dopo la casa Festi) è stato inserito nel Centro Abitato, e conseguentemente rientra nelle competenze e responsabilità del Comune di Fiaavè.

1° stralcio interventi da eseguire con urgenza visto l'imminente sviluppo turistico dovuto all'apertura del Villaggio Palafitticolo alla Torbiera:

- messa in sicurezza tratto di strada loc. Rudel / loc. Pineta e realizzazione percorso ciclopedonale, lato a monte della strada dei laghi di Molveno Tenno;

- realizzazione in condivisione con l'ASUC di Fiaavè di una nuova passeggiata e percorso ciclopedonale nel tratto loc. S.Apolonia / loc. Rudel "Villette", mediante l'attraversamento sul torrente Carèra con accesso dalla strada dei Laghi di Molveno e Tenno ed uscita sulla strada interpoderale esistente che porta a Favrio. In loco esistono i resti di un vecchio "lavandin", usato dalle nostre nonne e bisnonne per lavare i panni, da ripristinare per recuperare un pezzo della nostra storia locale;

2°stralcio completamento percorso ciclopedonale e messa in sicurezza Strada Statale dei Laghi tratto Stumiaga / Fiaavè e completamento pista ciclabile tratto loc. Pineta / Ballino.

Messa in sicurezza di Ballino, Stumiaga, Via Bleggio e Via 3 novembre di Fiaavè.

Comune di Fiaavè:

Realizzazione piazzola elicottero per atterraggio d'emergenza a Ballino e a Fiaavè.

Individuazione archivio comunale per documenti storici e atti amministrativi comunali. (nel nuovo Municipio al primo piano e nel sottotetto non esiste un locale idoneo con soletta adeguata a sostenere il sovraccarico dell'archivio).

Valorizzazione area circostante palestra, con nuove attrazioni ricreative per favorire la frequentazione del parco attrezzato, arricchito dalla presenza in sito del nuovo Bistrot Erika Eis.

Nuovo parcheggio presso cimitero di Fiaavè già in fase progettuale

In collaborazione ASUC Ballino: nuovo parcheggio a Ballino.

Cimiteri:

Fiaavè: Bonifica spazi cimitero per nuove sepolture, manutenzione muri e sistemazione vialetti per garantire sicurezza ai pedoni e l'accesso ai disabili.

Stumiaga (in condivisione con ASUC Stumiaga): manutenzione muri cimitero e sistemazione spazi esterni con realizzazione parcheggi ed area verde attrezzata.

Realizzazione strada lato sud cimitero Fiaavè, per mezzi agricoli, già in fase progettuale.

Nuovo parcheggio a Favrio, già in fase di esecuzione lavori.

Ripristino e sistemazione vecchia strada comunale Curè, già in fase progettuale.

Manutenzione e asfaltatura strade con idonea segnaletica orizzontale.

Posa di idonea segnaletica stradale verticale e tabelloni turistici con indicato i principali luoghi di interesse e relative manutenzioni.

Integrazione segnaletica stradale e turistica in Piazza S.Sebastiano Fiaavè.

Manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili comunali.

Messa in sicurezza incrocio Via don Guetti/Via Degasperì, già in fase progettuale.

Sistemazione ponte loc. Molin, già in fase progettuale.

Servizio idrico integrato.

Negli anni 2005 -2015 sono state eseguite rilevanti azioni di miglioramento del sistema idrico integrato. Continueremo nel percorso tracciato, assegnando la massima priorità agli interventi che si renderanno indispensabili per garantire ai cittadini la qualità dell'acqua potabile.

Sul territorio esistono tre imhoff, non più utilizzate da diversi anni a seguito dell'avvio del depuratore di Valle, provvederemo alla loro bonifica, ricavando se possibile aree verdi e in quella accanto al CRM spazi per servizi utili alla Comunità.

Comune di Fivè/PAT

Fabbricato comunale Via don Guetti, gestione ex Erica Eis, verifica con la Provincia per risanamento immobile e nuova destinazione area.

Riqualificazione area Tennis in Via Bleggio Fivè con nuove aree verdi attrezzate, parcheggi pullman e messa in sicurezza Via Bleggio.

Verifica tecnica efficienza servizio di illuminazione pubblica negli abitati e se necessario rifacimento dell'impianto e sostituzione delle lampade tradizionali in uso con quelle a LED, con integrazione di eventuali punti luce nelle zone non illuminate.

Comune di Fivè /PAT

Nuova rotatoria incrocio Strada S.S.421 con Strada Provinciale del Durone in loc. Canova e nuovo accesso per Favrio, già in fase progettuale.

Comune di Fivè in collaborazione con Comunità delle Giudicarie

Sistemazione area CRM: ampliamento servizi al Centro Raccolta Materiali e individuazione spazio da dedicare allo scambio di oggetti ancora in buono stato da riutilizzare.

Comune di Fivè/Comuni delle Giudicarie Esteriori / PAT

L'ampia palestra comunale, opera sovra comunale, costruita negli anni '90, ha bisogno di manutenzioni straordinarie strutturali e anche nell'impiantistica.

Valuteremo con gli altri Comuni eventuali modalità di intervento e di compartecipazione alla spesa.

La palestra attualmente viene utilizzata dalle associazioni locali per gli allenamenti sportivi, dovremo promuoverla anche per i campi estivi in modo da incrementare conseguentemente la presenza turistica. Tenendo conto della significativa affluenza degli sportivi iscritti alle associazioni sportive giudicariesi, sarà nostro impegno, in condivisione con le associazioni coinvolte, razionalizzare l'utilizzo in modo di poter far fronte a tutte le richieste.

Valuteremo la possibilità di usufruire dell'ampia sala al primo piano del fabbricato per attività ginnica, attività motoria, al fine di rispondere a tutte le richieste di spazi per la pratica di attività sportiva.

Comuni delle Giudicarie Esteriori/PAT/ Comunità delle Giudicarie.

Riqualificazione struttura sportiva piastra del ghiaccio e valorizzazione Parco Sportivo e Ricreativo della Pineta.

È in fase di progettazione la riqualificazione del campo di pattinaggio, opera a valenza sovracomunale. Il progetto, dovrà prevedere lavori di adeguamento alle norme igienico sanitarie e sui disabili, con creazione di servizi adeguati all'utilizzo del campo da pattinaggio sia in estate che in inverno per attività artistica, competizioni, scuola di insegnamento ragazzi allo sport dell'hockey o altri sport che si potranno svolgere nel complesso dedicato.

Si dovrà intervenire sia per la sistemazione dell'impianto che per la sostituzione della macchina rasa ghiaccio, per completare in maniera efficiente ed efficace la struttura.

Nel 2023 è stata affidata la gestione dell'intero complesso sportivo in loc. Pinete, composto da Bar, piastra del ghiaccio e gli annessi spogliatoi.

Il contesto ambientale e paesaggistico in cui è inserita la struttura della piastra del ghiaccio è davvero

straordinario. L'intera zona della Pineta, dove sono già presenti campo da calcio, pista gokart su ghiaccio e pista da fondo, arricchita da nuove attrazioni sportive e ricreative, potrà diventare un invidiabile Parco sportivo e ricreativo.

Valuteremo con l'A.S.U.C. di Fiavè, proprietaria di gran parte dell'area interessata, eventuali proposte di sviluppo sostenibile per offrire al turista ed alla famiglia un qualcosa in più, che potrà essere complementare alle interessanti proposte culturali offerte dal Parco archeologico Fiavè – Carèra, adiacente alla zona della Pineta.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Convenzioni con altri Enti per la gestione di beni e servizi

Comune/Ente capofila	Oggetto	Descrizione	Data
Comunità delle Giudicarie (ex Comprensorio C8)	Affidamento servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	Affidamento dell'organizzazione e gestione unificata del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani alla Comunità delle Giudicarie secondo quanto previsto dall'art 4/bis dello statuto comprensoriale	07.03.2012
Comunità delle Giudicarie	Affidamento del Servizio mensa scolastica	Affidamento alla Comunità delle Giudicarie; convenzione tra la Comunità e la Risto 3	15.12.2014
Comune di Comano Terme	Convenzione per la disciplina dei rapporti inerenti la gestione del servizio Biblioteca per la pubblica lettura e per la promozione culturale delle Giudicarie Esteriori	Requisiti tecnici della biblioteca e dei punti di lettura, compiti del Comune titolare del servizio e dei Comuni titolari di punti lettura, funzionamento del servizio, forme di consultazione, disciplina degli aspetti finanziari	27.12.2018
Comune di Comano Terme	Disciplina dei rapporti inerenti la gestione degli immobili destinati a Scuola Media "Giovanni Prati" in Ponte Arche e dei relativi beni e servizi pertinenziali	Compiti del Comune Capofila e degli altri Comuni, assegnazione immobile e aspetti finanziari	17.08.2000
Comune di Bolbeno	Concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo scivovia "Coste di Bolbeno"	Concorso alle spese di gestione per consentire l'apprendimento e l'esercizio della disciplina sportiva dello sci alpino fra i propri censiti - convenzione 2021/2027 delibera C.C. n.22 del 30.11.2021	30.11.2021
Comune di Tione di Trento	Gestione associata del servizio di polizia locale e istituzione del corpo intercomunale "Polizia Locale delle Giudicarie"	Costituzione del corpo intercomunale denominato "Polizia Locale delle Giudicarie" per la gestione in forma associata del servizio di polizia locale sul territorio dei Comuni aderenti la convenzione	30.03.2017
Comune di Comano Terme	Gestione associata del servizio asilo nido intercomunale	Gestione dell'asilo nido in conformità a quanto previsto dal regolamento di gestione degli asili mediante affidamento a terzi RINNOVO CONVENZIONE 2022 – 2036 del.C.C. n. 26 del 28-12-2021	28.12.2021
Comune di Bleggio Superiore	Gestione dell'Università della terza età e del tempo disponibile UTED	Gestione della sede periferica della UTED in forma associata con i Comuni di Fiavè e Comano Terme a S.Croce di Bleggio	28.11.2016
Comune di San	Piano Giovani	Gestione per gli anni 2022 2023 2024. – del. C.C. n. 23	30.11.2021

Lorenzo Dorsino		DEL 30.11.2021	
-----------------	--	----------------	--

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 31.03.2015 con decreto sindacale n. 3, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate. Tale piano è stato aggiornato con decreto del Sindaco n. 5 di data 14.04.2016.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 di data 28.09.2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 comma 10 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 24 D.Lgs 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs 16.06.2017 n. 100.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 di data 28.12.2021 si è provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2019.

SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DAL COMUNE

Denominazione	Descrizione	N° quote/azioni	%
---------------	-------------	-----------------	---

Giudicarie Energia Acqua Servizi spa	Società con attività e servizi nel campo: - acqua -combustibili - energia elettrica - illuminazione pubblica - reti semaforiche - RSU - discariche e trattamento rifiuti - impianti termici - servizi viabilità - gestione territorio e boschi - igiene ambientale - reti telecomunicazioni - sorveglianza - trasporto pubblico – necroforo - fossore - sicurezza cantieri	18.589 azioni	1,63
Primiero Energia s.p.a	Società con attività e servizi nel campo della produzione di energia elettrica	1.000 azioni	0,1
CEIS Consorzio Elettrico Industriale Stenico srl	Società che produce, gestisce e distribuisce l'energia su tutto il territorio delle Giudicarie Esteriori	1 quota	0,025
Garda dolomiti - Azienda per il turismo Spa	Agenzia di promozione turistica	4 azioni	0,16
Consorzio dei Comuni Trentini s.coop.	Produzione di servizi ai soci, supporto organizzativo al Consiglio delle autonomie	1 quota	0,42
Trentino Digitale	Fornitura software e assistenza tecnica – provider internet	325 azioni	0,01
Gestel srl	servizi di consulenza ed assistenza in materia tributaria	€ 10,00 aumento di capitale	

3.3 Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

OGGETTO LAVORI	ANNO	IMPORTO OPERA	EVENTUALI DISPONIBILITÀ 'FINANZIARIE	STATO DEI LAVORI
Intervento di ammodernamento ed efficientamento degli impianti e delle strutture a servizio della Piastra di pattinaggio CAP: 3632/S	2024	620.000,00	Contributo Comunità Fondo strategico € 500.000,00 Ex fim € 100.000,00 Contributo PAT Budget € 20.000,00	Il costo dell'opera complessivo è di € 620.000,00
Sistemazione cimiteri frazionali e relative pertinenze CAP: 3464/S	2023 2024	3.500,00 3.500,00	Canoni aggiuntivi Canoni aggiuntivi	In valutazione
Manutenzione straordinaria strutture area piastra del ghiaccio (rilevante ai fini IVA) CAP: 3633/S	2022 2023 2024	55.000,00 10.000,00 10.000,00	Canoni aggiuntivi e piano straordinario BIM	Quasi ultimati
Realizzazione parcheggi e sistemazione aree Via 3 Novembre presso cimitero di Fivavé CAP: 3158/S	2020 2020 2021 2022 2023 2024	102.000,00 7.363,49 16.799,30 30.000,00 35.000,00 10.000,00	Piano str.Bim oopp.2015 € 67.200,00 canoni/oneri urbanizzazione canoni aggiuntivi Canoni aggiuntivi Oneri di urbanizzazione/ Canoni aggiuntivi	Variante al progetto per ampliamento parcheggio.
ESPROPRI/ACQUISTI PER REALIZZAZIONE PARCHEGGIO ZONA CIMITERO CAP: 3702/S	2020 2023	7.363,49 2.500,00	Oneri di urbanizzazione Oneri di urbanizzazione	Opera in fase di completamento
Messa in sicurezza accessi e riqualificazione area ex Tennis e parcheggi ex patatera:	2023 2024	10.000,00 300.000,00	Canoni aggiuntivi Da finanziare	In valutazione

realizzazione parcheggi pullman, area di sosta camper, area di sosta con colonnina per ricarica dei veicoli elettrici. CAP: 3477/S				
Nuova viabilità Curè CAP: 3551/S	2021 2023	140.000,00 0,00		Opera conclusa
Marciapiedi in corrispondenza p.ed.276 C.C. Fivè	2021 2023	45.000,00 0,00		Opera conclusa
Riqualificazione impianto illuminazione pubblica via S.Zeno e via Stumiaga	2021 2023	100.000,00		Opera conclusa
Realizzazione sostituzione rete idrica lato nord Fivè- via S.Zeno	2021	100.000,00	Piano str.OOPP 2019/2021 € 68.000,00; canoni agg. € 29.000,00; EX Fim € 3.000.	Opera avviata e conclusa anno 2021
Bonifiche imhoff in disuso per attivazione nel 2015 depuratore di Valle	2021 2023	50.000,00 0,00	Canoni aggiuntivi	Intervento avviato e concluso
Realizzazione opera muraria e apprestamento area per messa in sicurezza incrocio SP DEL Durone e S.S. 421 dei Laghi loc.Canova CAP: 3502/S	2020 2023 2024	265.000,00 11.000,00 166.000,00	Opera finanziata: delega PAT € 100.000,00, contributi BIM P.S. 2018 E 2015, canoni aggiuntivi € 166.000,00 Contributi pat Budget	Iter avviato, opera in attesa di autorizzazione della Provincia.
Riqualificazione dell'impianto idrico sanitario e solare termico a servizio della palestra comunale di Fivè.	2021	45.000,00	Canoni aggiuntivi	Opera avviata e conclusa nell'anno 2021.
Intervento efficientamento energetico impianto riscaldamento scuola elementare CAP: 3487/S	2022	40.000,00	Canoni aggiuntivi	Opera avviata e conclusa
Sistemazione straordinaria aree pubbliche, area verde attrezzato CAP: 3907/S	2023 2024	15.000,00 10.000,00	Canoni aggiuntivi	
Realizzazione percorsi ciclopeditoni	2024	0,00	Da finanziare	
Manutenzione straordinaria fognatura tratto rete acque bianche e tratto rete acque nere. CAP: 3497/S	2024 2024	10.000,00 600.000,00	Bim canoni aggiuntivi Da finanziare	In attesa di concessione di finanziamento
manutenzione straordinaria Museo Palafitte CAP 3104/S	2023 2024	15.000,00 15.000,00	Canoni aggiuntivi Canoni aggiuntivi	
Riqualificazione area Rudel	2024	150.000,00	Da finanziare	
Sistemazione Ponte di tre arcate loc.Molin CAP: 3506/S	2022 2023	250.456,68 75.000,00	Finanziato per 4.189,68€ Contributo PAT Budget e 246.267,00€ dal contributo PAT fondo di riserva; 31.267,00€ Canoni aggiuntivi; 43.733,00€ Contributo BIM piano straordinario oo.pp 2022/2024	Opera conclusa
Riqualificazione ill.pubblica Ballino Castil CAP: 3716/S	2022	100.000,00	Contr. efficientamento energetico e canoni aggiuntivi	Opera conclusa
Riqualificazione ill.pubblica via 3	2023	208.000,00	Contr. efficientamento	Opera avviata

novembre CAP: 3712/S			energetico e canoni aggiuntivi; Contributi Pat Budget	
efficientamento energetico impianto scuola elementare cap 3997/S	2024	50.000,00	Contr. efficientamento energetico	Opera da avviare
Videosorveglianza: isola ecologica Fiavé parcheggio ex patatera; isola ecologica Fiavé Via Martiri Resistenza, Scuola Palestra ; CAP: 3501/S	2021	35.000	Canoni aggiuntivi	Interventi avviati e conclusi: isola ecologica Fiavé (parcheggio ex patatera); isola ecologica Fiavé (via M. Resistenza, Scuola elementare - palestra,) da concludere Rudel

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

SCHEMA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2024	2025	2026	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e sulla 36 suddividendo i vari fondi):				0,00
	- canoni aggiuntivi BIM	473.700,00	34.120,00	34.120,00	541.940,00
	- ex FIM	192.500,00	0,00	0,00	192.500,00
	- budget	186.000,00	15.000,00	15.000,00	216.000,00
	contributo comunità fondo strategico	500.000,00			500.000,00
	PNRR contributo Stato per efficientamento energetico e sviluppo del territorio	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
	Contributo straordinari BIM	112.140,55	0,00	0,00	112.140,55
	PNRR contributo transizione al digitale	75.288,13	0,00	0,00	75.288,13
3	Stanziamiento di bilancio (avanzo di amministrazione)	0,00			0,00
4	alienazioni lotti aea artigianale e fabbricato ex Erika Eis				0,00
5	Altro (permuta)	0,00			0,00
TOTALI		1.597.128,68	49.120,00	49.120,00	1.695.368,68

SCHEDA 3 – PARTE 1 Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Anno 2024

COMUNE DI FIAVE' BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025													
OPERE PUBBLICHE ANNO 2024													
ELENCO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE CON RELATIVO FINANZIAMENTO													
CAP.	descrizione capitolo	Previsioni 2024	ex FIM cap/E 1070	PNRR transazione digitale M1C1 Inv. 1.4 - (cap. 1340- 1341 - 1342- 1343-1344)	contributo P.A.T. budget cap 1079/E	oneri di urbanizzazione e sanzioni urbanistiche CAP 1220/E	BIM canoni aggiuntivi CAP 1402/E	CONTRIBUTO COMUNITA' FONDO STRATEGICO CAP 3632/E	PNRR - M1C1 INV 3.3 Contributo efficientamento energetico impianto scuola elementare Cap 1324	piano straordinario oo.pp. 2015 cap/E 1330	Contributo BIM piano straordinario oo.pp. 2022-2024 Cap 1335/E	contributo BIM piano straordinario oo.pp. 2019- 2021 Cap 1333/E	TOTALE
1100	QUOTA SPESE C/CAPITALE NS. CARICO FUNZION. ISTITUTO COMPRENSIVO P. ARCHE	€ 3.450,00					€ 3.450,00						€ 3.450,00
3027	Acquisto HARDWARE	€ 1.500,00					€ 1.500,00						€ 1.500,00
3033	Manutenzioni straordinarie impianti servizio idrico integrato	€ 7.000,00					€ 7.000,00						€ 7.000,00
3104	manutenzione straordinaria Museo Palafitte	€ 15.000,00					€ 15.000,00						€ 15.000,00
3158	REALIZZAZIONE PARCHEGGI E SISTEMAZIONE AREE	€ 20.000,00	€ 12.500,00			€ 7.500,00	€ -						€ 20.000,00
3221	Contributo straordinario al Corpo Vigili del Fuoco	€ 16.500,00					€ 16.500,00						€ 16.500,00
3235	QUOTA C/CAPITALE NS. CARICO SERVIZIO BIBLIOTECA	€ 1.170,00					€ 1.170,00						€ 1.170,00
3240	Acquisto defibrillatori	€ 8.000,00					€ 8.000,00						€ 8.000,00
3241	Contributo agli investimenti per lavori alla Caserma	€ 5.800,00					€ 5.800,00						€ 5.800,00
3464	Sistemazione cimiteri frazionali e relative pertinenze esterne	€ 3.500,00					€ 3.500,00						€ 3.500,00
3485	Manutenzioni straordinarie scuola elementare	€ 30.000,00	€ 30.000,00				€ -						€ 30.000,00
3997	Intervento PNRR - M1C1 Inv. 3.3. efficientamento energetico impianto scuola elementare Cup:	€ 50.000,00							€ 50.000,00				€ 50.000,00
3491	Manutenzioni straordinarie al patrimonio comunale	€ 80.000,00									€ 80.000,00		€ 80.000,00
3497	Manutenzione straordinaria fognatura comunale (servizio rilevante ai fini IVA)	€ 10.000,00					€ 10.000,00						€ 10.000,00
3500	Manutenzione straordinaria strade e messa in sicurezza accessi	€ 150.000,00	€ 50.000,00				€ 100.000,00						€ 150.000,00
3502	Realizzazione opera muraria e apprestamento area per messa in sicurezza incrocio SPS/SS421	€ 166.000,00			€ 166.000,00								€ 166.000,00
3510	lavori somma urgenza	€ 7.000,00					€ 7.000,00						€ 7.000,00
3516	Acquisto automezzo comunale	€ 120.000,00					€ 120.000,00						€ 120.000,00
3632	Intervento di ammodernamento ed efficientamento degli impianti e delle strutture a servizio della Piastra di patinaggio del Comune di Fiavé	€ 620.000,00	€ 100.000,00		€ 20.000,00			€ 500.000,00					€ 620.000,00
3633	Manutenzione straordinaria strutture area piastra del ghiaccio (rilevante ai fini IVA)	€ 10.000,00					€ 10.000,00						€ 10.000,00
3635	Manutenzioni straordinarie palestra	€ 36.122,40					€ 35.000,00			€ 1.122,40			€ 36.122,40
3636	Manutenzione straordinaria parchi gioco	€ 50.000,00					€ 50.000,00						€ 50.000,00
3671	Acquisto beni per viabilità e sistemazione straordinarie mezzi	€ 30.000,00					€ 30.000,00						€ 30.000,00
3710	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	€ 5.000,00					€ 5.000,00						€ 5.000,00
3712	Adeguamento e ampliamento illuminazione pubblica via 3 novembre Doss Torbiera Rudel	€ 7.429,02										€ 7.429,02	€ 7.429,02
3815	Manutenzione e lavori straordinari al Centro Raccolta Materiali	€ 10.000,00					€ 10.000,00						€ 10.000,00
3892	Spese straordinarie asilo nido - rimborso al Comune capofila	€ 6.780,00					€ 6.780,00						€ 6.780,00
3905	Spese progettazione per opere di messa in sicurezza	€ 10.000,00					€ 10.000,00						€ 10.000,00
3907	Manutenzione straordinaria aree pubbliche	€ 10.000,00					€ 10.000,00						€ 10.000,00
3909	Realizzazione area verde "Belvedere"	€ 23.589,13									€ 23.589,13		€ 23.589,13
3925	manutenzione straordinaria ferrata "Signora delle Acque"	€ 5.000,00					€ 5.000,00						€ 5.000,00
3990	contributi straordinario associazioni	€ 3.000,00					€ 3.000,00						€ 3.000,00
3993	Intervento PNRR - M1C1 - Inv.1.4.3 Adozione App IO-CUP: H11F22002850006	€ 5.103,00		5.103,00									€ 5.103,00
3994	Intervento PNRR - M1C1 - Inv.1.4.4 SPID/CIE CUP: H11F22002340006	€ 14.000,00		14.000,00									€ 14.000,00
3995	Intervento PNRR - M1C1 - Inv.1.4.1 DIGITALIZZAZIONE SERVIZIO AL CITTADINO CUP: H11F22001030006	€ 52.513,53		52.513,53									€ 52.513,53
3996	Intervento PNC - M1C1 - Inv.1.4.4 INTEGRAZIONE ANPR - LISTE ELETTORALI CUP: H11F23001190001	€ 1.171,60		1.171,60									€ 1.171,60
3998	Intervento PNC - M1C1 - Inv.1.4.4 IMPLEMENTAZIONE PASSAGGIO ANSC CUP:	€ 2.500,00		2.500,00									€ 2.500,00
	TOTALE	€ 1.597.128,68	€ 192.500,00	€ 75.288,13	€ 186.000,00	€ 7.500,00	€ 473.700,00	€ 500.000,00	€ 50.000,00	€ 1.122,40	€ 103.589,13	€ 7.429,02	€ 1.597.128,68

Anno 2025
COMUNE DI FIAVE'
BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

OPERE PUBBLICHE ANNO 2025

ELENCO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE CON RELATIVO FINANZIAMENTO

CAP.	descrizione capitolo	Previsioni 2024	contributo P.A.T. budget cap/E 1079	BIM canoni aggiuntivi CAP 1402	TOTALE
1100	quota parte spese Istituto comprensivo in convenzione	€ 3.450,00		€ 3.450,00	€ 3.450,00
3027	Acquisto HARDWARE	€ 1.500,00		€ 1.500,00	€ 1.500,00
3033	Manutenzioni straordinarie impianti servizio idrico integrato	€ 5.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00
3104	manutenzione straordinaria museo	€ 5.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00
3235	QUOTA C/CAPITALE NS. CARICO SERVIZIO BIBLIOTECA	€ 1.170,00		€ 1.170,00	€ 1.170,00
3485	Manutenzioni straordinarie scuola elementare	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
3491	Manutenzioni straordinarie al patrimonio comunale	€ 5.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00
3497	Manutenzione straordinaria fognatura	€ 2.000,00		€ 2.000,00	€ 2.000,00
3500	Manutenzione straordinaria strade e messa in sicurezza accessi	€ 5.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00
3635	Manutenzioni straordinarie palestra	€ 2.000,00		€ 2.000,00	€ 2.000,00
3636	manut.str.parco giochi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
3671	Acquisto beni per viabilità e sistemazione straordinarie mezzi	€ 2.000,00		€ 2.000,00	€ 2.000,00
3710	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
3907	sistemazione straordinaria aree pubbliche,area verde attrezzato	€ 1.000,00		€ 1.000,00	€ 1.000,00
3925	manutenzione straordinaria ferrata "Signora delle Acque"	€ 1.000,00		€ 1.000,00	€ 1.000,00
	TOTALE	€ 49.120,00	€ 15.000,00	€ 34.120,00	€ 49.120,00

Anno 2026

COMUNE DI FIAVE' BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

OPERE PUBBLICHE ANNO 2026

ELENCO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE CON RELATIVO FINANZIAMENTO

CAP.	descrizione capitolo	Previsioni 2024	contributo P.A.T. budget cap/E 1079	BIM canoni aggiuntivi CAP 1402	TOTALE
1100	quota parte spese Istituto comprensivo in convenzione	€ 3.450,00		€ 3.450,00	€ 3.450,00
3027	Acquisto HARDWARE	€ 1.500,00		€ 1.500,00	€ 1.500,00
3033	Manutenzioni straordinarie impianti servizio idrico integrato	€ 5.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00
3104	manutenzione straordinaria museo	€ 5.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00
3235	QUOTA C/CAPITALE NS. CARICO SERVIZIO BIBLIOTECA	€ 1.170,00		€ 1.170,00	€ 1.170,00
3485	Manutenzioni straordinarie scuola elementare	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
3491	Manutenzioni straordinarie al patrimonio comunale	€ 5.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00
3497	Manutenzione straordinaria fognatura	€ 2.000,00		€ 2.000,00	€ 2.000,00
3500	Manutenzione straordinaria strade e messa in sicurezza accessi	€ 5.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00
3635	Manutenzioni straordinarie palestra	€ 2.000,00		€ 2.000,00	€ 2.000,00
3636	manut.str.parco giochi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
3671	Acquisto beni per viabilità e sistemazione straordinarie mezzi	€ 2.000,00		€ 2.000,00	€ 2.000,00
3710	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
3907	sistemazione straordinaria aree pubbliche,area verde attrezzato	€ 1.000,00		€ 1.000,00	€ 1.000,00
3925	manutenzione straordinaria ferrata "Signora delle Acque"	€ 1.000,00		€ 1.000,00	€ 1.000,00
	TOTALE	€ 49.120,00	€ 15.000,00	€ 34.120,00	€ 49.120,00

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/pro gramma (di bilancio)	Codiifca per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2024	2025	2026
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
			Illuminazione pubblica Favrio		2025	€ 73.500,00	€ 73.500,00		
		1	Sostituzione tratto di fognatura acque nere e tratto acque bianche e collegamento Imhoff alla fognatura		2024	€ 600.000,00	€ 600.000,00		
		1	Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali		2026	€ 3.468.581,48	€ 3.468.581,48		

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Pertanto, di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa al costo della struttura, rientranti nella MISSIONE 1, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento:

PREVISIONE 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	5.200,00	78.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.100,00
02	Segreteria generale	150.750,00	10.000,00	65.662,50	200,00	0,00	0,00	2.000,00	12.600,00	241.212,50
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	41.000,00	2.650,00	9.200,00	0,00	500,00	0,00	11.576,03	3.300,00	68.226,03
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	47.400,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00	61.400,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	30.244,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.244,76
06	Ufficio tecnico	67.550,00	4.450,00	9.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00	87.630,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	43.200,00	2.650,00	7.000,00	1.000,00	0,00	0,00	500,00	3.300,00	57.650,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	47.427,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.427,00
10	Risorse umane	8.000,00	1.100,00	14.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.800,00
11	Altri servizi generali	0,00	2.100,00	10.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.500,00	83.800,00

	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	310.500,00	28.150,00	320.564,26	1.200,00	500,00	0,00	28.076,03	96.500,00	785.490,29
--	--	-------------------	------------------	-------------------	-----------------	---------------	-------------	------------------	------------------	-------------------

PREVISIONE 2025

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	5.200,00	75.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.100,00
02	Segreteria generale	146.750,00	10.000,00	58.495,16	200,00	0,00	0,00	1.000,00	12.600,00	229.045,16
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	39.920,00	2.650,00	9.650,00	0,00	500,00	0,00	11.576,03	3.300,00	67.596,03
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	47.400,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00	61.400,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	28.034,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.034,39
06	Ufficio tecnico	65.460,00	4.450,00	7.471,52	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00	83.181,52
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	41.800,00	2.650,00	5.300,00	1.000,00	0,00	0,00	500,00	3.300,00	54.550,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
10	Risorse umane	8.000,00	1.100,00	13.693,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.793,41
11	Altri servizi generali	0,00	1.900,00	7.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.400,00	80.500,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	301.930,00	27.950,00	256.644,48	1.200,00	500,00	0,00	27.076,03	96.400,00	711.700,51

PREVISIONE 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	5.200,00	75.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.100,00
02	Segreteria generale	146.750,00	10.000,00	57.383,59	200,00	0,00	0,00	2.000,00	12.600,00	228.933,59
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	39.920,00	2.650,00	9.650,00	0,00	500,00	0,00	11.576,03	3.300,00	67.596,03
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00	60.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	25.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.250,00
06	Ufficio tecnico	65.860,00	4.450,00	7.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00	83.810,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	41.800,00	2.650,00	5.300,00	1.000,00	0,00	0,00	500,00	3.300,00	54.550,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	8.000,00	1.100,00	13.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.800,00
11	Altri servizi generali	0,00	1.900,00	7.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.400,00	80.500,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	302.330,00	27.950,00	248.083,59	1.200,00	500,00	0,00	28.076,03	96.400,00	704.539,62

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni.

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

PNRR - PIANO NAZIONE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nel 2021, l'Unione Europea, oltre ai tradizionali fondi strutturali, ha avviato il programma Next Generation Eu anche noto come Recovery Plan, in risposta alla crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica. Il programma europeo, composto principalmente dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano prevede finanziamenti per 191,5 miliardi di Euro e a cui si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di Euro del Piano Nazionale Complementare (PNC).

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, inclusione sociale e transizione ecologica, articolandosi in sei Missioni e sedici Componenti. Le sei Missioni del PNRR sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Il PNRR è impostato nelle 6 missioni previste dal Next Generation EU:

Missione 1	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA
-------------------	--

Missione 2	RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
Missione 3	INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE
Missione 4	ISTRUZIONE E RICERCA
Missione 5	INCLUSIONE E COESIONE
Missione 6	SALUTE

Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

MISSIONE 1

Il comune si è candidato agli interventi della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” con illustrato in tabella:

Missione e componente PNRR	Investimento PNRR	Intervento da candidare/candidato	Importo finanziamento PNRR	Previsione spesa a bilancio	Esito candidatura
M1C1	1.4.4	SPID/CIE	14.000,00 €	14.000,00 €	Finanziato con decreto dd. 30.11.2022
M1C1	1.4.3	AppIO	5.103,00 €	5.103,00 €	Finanziato con decreto dd. 02.11.2022
M1C1	1.4.1	Sito e servizi digitali	79.922,00 €	52.513,53 €	Finanziato con decreto dd. 03.01.2023
M1C1	1.2	Cloud	47.427,00 €	47.427,00 €	Finanziato con decreto dd. 14.12.2022
M1C1	1.4	Subentro in ANPR delle liste elettorali	1.684,00 €	1.171,60 €	Finanziato con PNC
M1C1	1.4	Passaggio dello stato civile in ANSC	2.500,00 €	2.500,00 €	Finanziato con PNC

MISSIONE 2

La legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), art. 1, commi da 29 a 37, ha assegnato ai comuni, per gli anni 2020-2024 contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Tali risorse assegnate negli anni 2020-2024 ai sensi dell'articolo 1, commi 29 e seg., della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sono confluite nel PNRR, all'interno della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione

ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni”.

Inoltre, il decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, che all'articolo 20 modifica ed integra le disposizioni di cui alla legge 160 del 2019, art. 1, commi da 29 a 33, prevedendo in particolare che i comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili) fatti salvi in ogni caso gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'Interno. Inoltre, dispone che i comuni beneficiari delle risorse di cui all'art. 1, commi 29 e seguenti sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura.

M1C2 Inv. 2.2 – Interventi PNRR L. 160/2019 art. 1 commi 29 e seg.					
Anno	Intervento di spesa	Importo	Finanziamento PNRR	Stato d'attuazione dell'intervento	Scadenze
2020	Efficientemente energetico impianto ill. pubblica Via Bleggio	45.000,00€	36.024,03€	Concluso il 07/12/2021	
2020	Lavori di sistemazione della pavimentazione di alcune aule della scuola elementare di Fiavé	13.304,98€	13.304,98€	Concluso il 12/09/2020 Pagato 10.905,72 €	
2021	Efficientemente energetico impianto ill. pubblica Via San Zeno – Via Stumiaga	100.000,00€	100.000,00	Conclusi il 01/06/2022	
2022	Efficientemente energetico impianto ill. pubblica Loc. Ballino- Loc. Castil	110.000,00€	50.000,00€	In corso	Lavori da concludere entro il 31/12/23
2023	Efficientemente energetico impianto ill. pubblica Sant. Appollonia	50.000,00 €	50.000,00	In corso	Lavori da concludere entro il 31/12/24
2024	Efficientamento energetico impianto scuola elementare Cup:	50.000,00 €	50.000,00	Lavori da avviare entro il 15/09/2024	Lavori da concludere entro il 31/12/25

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato

nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale

unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Di seguito si riporta il RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	324.032,98	previsione di competenza	1.087.207,19	1.075.278,42	718.200,51	711.039,62
			di cui già impegnato		(110.508,20)	(30.784,15)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(21.650,00)	(25.000,00)	(25.000,00)	(25.000,00)
			previsioni di cassa	1.216.957,78	1.374.311,40		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza	5.799,83	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	5.799,83	0,00		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	6.049,48	previsione di competenza	10.995,81	11.500,00	11.500,00	11.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	15.865,71	17.549,48		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	28.603,72	previsione di competenza	146.137,30	134.869,84	56.659,47	56.659,47
			di cui già impegnato		(28.748,49)	(13.545,25)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	167.088,47	163.473,56		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	37.813,13	previsione di competenza	96.884,13	79.219,71	59.719,71	59.719,71
			di cui già impegnato		(2.773,94)	(2.179,25)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	142.879,89	117.032,84		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	122.377,89	previsione di competenza	157.030,37	723.237,67	52.312,55	52.547,71
			di cui già impegnato		(10.881,16)	(4.321,77)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	271.821,08	845.615,56		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	163.167,59	previsione di competenza	16.700,00	500,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	172.253,80	163.667,59		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.496,72	previsione di competenza	17.893,57	5.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	17.893,57	19.496,72		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.193,10	previsione di competenza	189.650,00	224.869,13	122.119,73	121.919,58
			di cui già impegnato		(5.824,63)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	317.915,62	255.062,23		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	940.820,55	previsione di competenza	1.524.743,86	531.077,41	153.282,91	157.858,79
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(6.000,00)	(6.000,00)	(6.000,00)	(6.000,00)
			previsioni di cassa	1.709.970,43	1.465.897,96		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	22.289,57	previsione di competenza	17.900,00	34.400,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	42.080,98	56.689,57		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.725,79	previsione di competenza	70.005,10	53.963,21	39.743,21	39.743,21
			di cui già impegnato		(8.092,97)	(2.303,77)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	104.139,84	86.689,00		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	1.130,65	previsione di competenza	4.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	4.000,00	1.130,65		
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.107,64	previsione di competenza	1.400,00	1.400,00	1.350,00	1.400,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.492,71	2.507,64		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	2.252,62	1.159,38	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.252,62	1.159,38		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	69.637,15	42.393,26	42.393,26	42.393,26
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	50.000,00	120.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	13.512,21	previsione di competenza	72.500,00	72.820,00	72.820,00	72.820,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	91.700,00	86.332,21		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	400.000,00	400.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	160.525,86	previsione di competenza	498.000,00	498.000,00	498.000,00	498.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	605.816,05	658.525,86		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
TOTALE MISSIONI		1.898.846,88	previsione di competenza	4.388.736,93	3.889.688,03	2.229.101,35	2.226.601,35
			di cui già impegnato		(166.829,39)	(53.134,19)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(27.650,00)	(31.000,00)	(31.000,00)	(31.000,00)
			previsioni di cassa	5.339.928,38	5.835.141,65		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.898.846,88	previsione di competenza	4.388.736,93	3.889.688,03	2.229.101,35	2.226.601,35
			di cui già impegnato		(166.829,39)	(53.134,19)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(27.650,00)	(31.000,00)	(31.000,00)	(31.000,00)
			previsioni di cassa	5.339.928,38	5.835.141,65		

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nello specifico nella nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2026

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2025		Previsione dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi						
1010106	Imposta municipale propria	367.000,00	7.000,00	377.000,00	7.000,00	377.000,00	7.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	5.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 101	372.000,00	7.000,00	383.000,00	7.000,00	383.000,00	7.000,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	372.000,00	7.000,00	383.000,00	7.000,00	383.000,00	7.000,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	49.086,38	48.586,38	3.000,00	2.500,00	500,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	484.362,97	11.000,00	397.921,35	12.000,00	397.921,35	12.000,00
	Totale Tipologia 101	533.449,35	59.586,38	400.921,35	14.500,00	398.421,35	12.000,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da						
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
	Totale Tipologia 103	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	534.449,35	59.586,38	401.921,35	14.500,00	399.421,35	12.000,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						

	3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	3010100	Vendita di beni	156.000,00	0,00	156.000,00	0,00	156.000,00	0,00
	3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	24.600,00	0,00	25.600,00	0,00	25.600,00	0,00
	3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	91.100,00	0,00	94.100,00	0,00	94.100,00	0,00
		Totale Tipologia 100	271.700,00	0,00	275.700,00	0,00	275.700,00	0,00
	3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
	3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		Totale Tipologia 200	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	3030000	Tipologia 300: Interessi attivi						
	3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3030300	Altri interessi attivi	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
		Totale Tipologia 300	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
	3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale						
	3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
		Totale Tipologia 400	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
	3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti						
	3050100	Indennizzi di assicurazione	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
	3050200	Rimborsi in entrata	183.060,00	0,00	184.660,00	0,00	184.660,00	0,00
	3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00
		Totale Tipologia 500	186.560,00	0,00	188.160,00	0,00	188.160,00	0,00

3000000	TOTALE TITOLO 3	460.460,00	1.000,00	466.060,00	1.000,00	466.060,00	1.000,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.589.628,68	1.589.628,68	49.120,00	49.120,00	49.120,00	49.120,00
	Totale Tipologia 200	1.589.628,68	1.589.628,68	49.120,00	49.120,00	49.120,00	49.120,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale						
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di terreno e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 400	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale						
4050100	Permessi di costruire	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 500	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.597.128,68	1.597.128,68	49.120,00	49.120,00	49.120,00	49.120,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie						

5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ACCENSIONE PRESTITI						
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
	Totale Tipologia 100	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro						
9010100	Altre ritenute	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	53.000,00	0,00	53.000,00	0,00	53.000,00	0,00
	Totale Tipologia 100	368.000,00	0,00	368.000,00	0,00	368.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi						
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9020400	Depositi di/preso terzi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
	Totale Tipologia 200	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	498.000,00	0,00	498.000,00	0,00	498.000,00	0,00
	TOTALE TITOLI	3.862.038,03	1.664.715,06	2.198.101,35	71.620,00	2.195.601,35	69.120,00

3.5 Indebitamento e vincoli di finanza pubblica

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come esplicitate nel medesimo articolo. Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)". Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare, i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

In considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 ha stabilito che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai comuni alla provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornano nella disponibilità dei singoli comuni. Le parti hanno condiviso l'opportunità di valutare la possibilità di effettuare apposite intese a livello di comunità per garantire per l'anno 2023 il rispetto del saldo di cui all'art. 9 comma 1 del L. 243/2012 del complesso dei comuni del territorio di riferimento.

Il protocollo d'intesa per l'anno 2024 ha confermato anche per il 2024 la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Al momento nel triennio non è prevista l'assunzione di mutui

Di seguito si riposta l'evoluzione dell'indebitamento relativo al mutuo contratto con Cassa del Trentino Spa che si estinguerà nel 2028

	2023	2024	2025	2026
Debito iniziale	€ 705.739,61	€ 633.312,77	€ 560.616,96	€ 487.333,58
Nuovi prestiti				

Rimborso quote	€ 72.074,67	€ 72.426,84	€ 72.795,81	€ 73.183,38
Estinzioni anticipate				
Variazioni				
Debito di fine esercizio	€ 633.612,77	€ 560.616,96	€ 487.334,58	€ 413.743,18

Nel prospetto sono considerate anche le somme da restituire alla PAT per l'estinzione anticipata dei mutui, a compensazione di trasferimenti provinciali, per un importo di 55.092,53. Inoltre, nel prospetto, vengono contabilizzate le somme relative alla ristrutturazione della farmacia attraverso un contratto in conto affitti, per l'importo pari a 9.600 euro, compensate dall'entrata al titolo 3 relativa all'affitto dell'immobile.

3.6 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dal'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

PERMUTE/ALIE NAZIONI BENI IMMOBILI e TERRENI	VALORE CESSIONE	VALORE ACQUIST O	CONGUA GLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2024	2025	2026
Lotti area artigianale	€ 130.000,00			€ 65.000,00		
Lotti ex erika eis p.ed 361 in CC. Fiavé	€ 240.000,00			€ 245.000,00		
TOTALE OPERAZIONE	€ 370.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 310.000,00		

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 d.d. 13.10.2023 si è indetta l'asta pubblica per la vendita del lotto ex erika eis e l'alienazione verrà perfezionato nel 2024.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

3.7. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio



Comune di Fivè

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	683.138,43								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		27.860,00	31.000,00	31.000,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	715.151,73	372.000,00	383.000,00	383.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.820.189,42	1.321.739,35	1.209.161,35	1.206.661,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	749.159,83	534.449,35	401.921,35	399.421,35	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	652.873,01	460.460,00	466.060,00	466.060,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.888.028,69	1.597.128,68	49.120,00	49.120,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.870.094,16	1.597.128,68	49.120,00	49.120,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.950,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.910.183,28	2.984.038,03	1.300.101,35	1.287.601,35	Totale spese finali	4.890.283,58	2.918.868,03	1.268.281,35	1.266.781,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	22.197,29	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	86.332,21	72.820,00	72.820,00	72.820,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	600.010,34	498.000,00	498.000,00	498.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	658.525,86	498.000,00	498.000,00	498.000,00
Totale Titoli	8.932.370,89	3.882.038,03	2.188.101,35	2.186.601,35	Totale Titoli	6.836.141,86	3.889.868,03	2.229.101,35	2.228.901,35
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.696.607,82	3.889.868,03	2.228.101,35	2.228.601,35	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.836.141,86	3.889.868,03	2.229.101,35	2.228.901,35
Fondo di cassa finale presunto	780.386,87								

EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		563.136,43			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		27.650,00	31.000,00	31.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.366.909,35	1.250.981,35	1.248.481,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.321.739,35	1.209.161,35	1.206.661,35
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			31.000,00	31.000,00	31.000,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			22.393,26	22.393,26	22.393,26
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		72.820,00	72.820,00	72.820,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.597.128,68	49.120,00	49.120,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.597.128,68	49.120,00	49.120,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

3.8. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

A decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate.

Il Protocollo d'Intesa per l'anno 2021 prevede:

"6. PERSONALE

La legge provinciale n. 12 del 13 novembre 2014 ha modificato la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 2006 individuando un nuovo assetto dei rapporti istituzionali con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità locali, semplificare il quadro istituzionale con la revisione degli organi delle Comunità e la riorganizzazione dei Comuni. Il nuovo articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, introdotto con la L.P. n. 12 del 13 novembre 2014 aveva rivisto la disciplina delle gestioni associate obbligatorie che sono passate da un livello di Comunità ad un livello di ambito associativo tra Comuni di dimensione pari ad almeno 5000 abitanti, salvo deroghe se il territorio fosse caratterizzato da eccezionali particolarità geografiche o turistiche, o nel caso in cui le amministrazioni avessero avviato processi di fusione. Le gestioni associate dovevano riguardare i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3 del 2006 ed in particolare la segreteria generale, personale, organizzazione, il servizio finanziario, il servizio entrate, l'ufficio tecnico, urbanistica, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico, commercio, servizi generali.

La deliberazione della Giunta provinciale n° 1952 di data 09.11.2015 aveva quindi approvato gli ambiti associativi in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 dando atto che eventuali percorsi di fusione avviati dai comuni entro la data di approvazione del provvedimento e conclusi con esito favorevole del relativo referendum sarebbero derivati ulteriori deroghe/esoneri dall'obbligo di gestione associata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 bis e dal protocollo d'intesa sottoscritto con il Consiglio delle autonomie locali e approvato con propria deliberazione n. 1676/2015.

Con deliberazione della Giunta provinciale n° 1228 di data 22.07.2016 infatti, a seguito degli esiti di alcuni referendum consultivi relativi alle fusioni dei comuni fu rivista parte dei contenuti delle deliberazioni n. 1952 del 9 novembre 2015 e n. 317 dell'11 marzo 2016 relative alle gestioni associate obbligatorie.

Il quadro generale delle gestioni associate obbligatorie, prima della loro eliminazione, era comunque il seguente:

- 29 ambiti avevano, seppur con modalità più o meno integrate, avviato la gestione associata di tutte le funzioni previste;
- 4 ambiti avevano avviato solo alcune funzioni;
- 2 ambiti non avevano avviato alcuna gestione associata (in un caso perchè in sospeso e nell'altro perchè il termine di avvio era scaduto in prossimità dell'avvio dell'attuale legislatura e in seguito è intervenuta la sospensione dell'obbligo).

A seguito anche dei risultati molto netti degli Stati Generali della Montagna e come condiviso con il Consiglio delle autonomie locali nell'ambito del Protocollo di finanza locale per l'anno 2020, la legge provinciale n. 13 del 23 dicembre 2019 (Legge di stabilità provinciale 2020) all'articolo 6 ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

Il medesimo articolo prevede che a seguito dell'abrogazione dell'obbligo di gestione associata le convenzioni che sono state stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità per i comuni di modificarle o di recedere dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto dalle convenzioni (comma 3).

La scelta di un'amministrazione comunale di interrompere o modificare unilateralmente il rapporto convenzionale assunto ai sensi dell'art. 9 bis determina necessariamente la riorganizzazione degli uffici anche degli altri enti appartenenti al medesimo ambito. Per questo la norma prevede un periodo di "preavviso" di sei mesi tale da consentire a tutti i comuni coinvolti la possibilità di adeguare il loro assetto organizzativo alla nuova situazione che si è venuta a creare.

Alla luce della riforma citata sono già moltissime le gestioni associate obbligatorie che sono state sciolte sia con l'unanimità delle volontà dei comuni partecipanti, sia in maniera unilaterale da parte di uno o alcuni comuni facenti parte dell'ambito associativo. Un'analisi precisa al momento non è possibile in quanto la situazione appare molto fluida e al momento molte amministrazioni stanno ricostituendo su base volontaria gestioni associate su singoli uffici o su specifici servizi comunali.

I comuni meno strutturati che, nell'ambito delle convenzioni di appartenenza, erano più dipendenti dalle strutture amministrative degli altri enti hanno registrato accresciute difficoltà organizzative a garantire l'assolvimento delle rispettive funzioni, e ciò in particolare nei casi in cui lo scioglimento è avvenuto per disdetta unilaterale da parte dei comuni meglio dotati. L'obiettivo di incentivare la costituzione di gestioni associate aveva orientato il legislatore provinciale a partire dal 2015, a introdurre norme sulle assunzioni del personale dei comuni intese a favorire la formazione di apparati amministrativi di livello sovra comunale, articolati preferibilmente con dotazioni in capo all'ente 'capofila', il tutto nell'intento di elevare il livello e il grado di specializzazione delle professionalità presenti e assicurare una maggiore e più uniforme qualità dei servizi prestati ai comuni aderenti alle convenzioni; veniva contestualmente limitata la possibilità di assunzione da parte dei comuni di minori dimensioni, solitamente dotati di strutture amministrative meno articolate; questi comuni, con la disgregazione degli ambiti di gestione associata, trovano ora difficoltà a esercitare le competenze sul territorio. La necessità di assicurare la funzione di presidio territoriale e l'erogazione dei servizi comunali da parte di tutti i Comuni anche di minori dimensioni, rende quindi indispensabile consentire l'adeguamento delle dotazioni organiche per quegli enti che, a causa dello scioglimento di convenzioni ovvero per effetto dei vincoli alle assunzioni applicati negli anni precedenti, sono attualmente in grave difetto di organico.

Come si ricorderà, il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019. L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa. Il protocollo di intesa in materia di finanza locale 2021 introdotto, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale

d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, possono coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione.

Per il 2024 non sono previste nuove assunzioni.

	POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA		
1.3.1.1 FIGURA PROFESSIONALE	31.12.2022	31.12.2023	Variazione
Segretario Comunale	1	1	
Collaboratore Amministrativo – C Evoluto	0	0	
Collaboratore Contabile – C Evoluto	0	0	
Assistente contabile – C base	4	4	
Collaboratore Tecnico – C Evoluto	0	0	
Assistente tecnico – C base	1	1	
Assistente Amministrativo – C Base	1	1	
Coadiutore Amministrativo – B Evoluto	0	0	
Operaio qualificato – B Base	2	2	
Funzionario tecnico – D Base art. 132 CELL			
TOTALE	7	7	0
•			

Personale di ruolo 7
 Personale fuori ruolo 0,1

PERSONALE IN SERVIZIO		
31.12.2022	31.12.2023	Variazione
1	1	
	0	
0	0	
2	2	
0	0	
1	1	
0,75	0,75	
0	0	
2	2	
0,50	0,50	
7,25	7,25	